Cinema e audiovisivo, il riconoscimento di produttore indipendente arriva in Senato

Grazie alla collaborazione ed al confronto con <u>CNA Cinema e</u> <u>Audiovisivo</u> e <u>Doc.it</u> è stata depositata ieri in Senato la **proposta di legge** a firma del senatore <u>Francesco Verducci</u>, sulla <u>definizione di produttore indipendente del cinema e dell'audiovisivo</u>.

In questo periodo reso difficile dalla pandemia e dalla chiusura dei cinema, si sono acuite le criticità e le problematiche di chi produce film al di fuori dei grandi circuiti cinematografici.

"Le imprese indipendenti vanno sostenute per evitare che monopoli e distorsioni del mercato le cancellino di fatto e con esse una rete di idee e talenti fondamentale per lo sviluppo economico e sociale del nostro Paese — ha dichiarato il senatore Verducci. Occorre "democratizzare" e rendere maggiormente diversificata e plurale sia la creazione sia la fruizione dei contenuti audiovisivi multimediali, che rischiano altrimenti di essere relegati solo a dinamiche di fortemente influenzate dalle multinazionali dell'intrattenimento. Per questo non può essere sufficiente limitarsi ad interventi emergenziali o a misure di protezione, serve invece un intervento normativo per un cambiamento strutturale che riconosca 'diversità ed eccezione culturale' e che superi le attuali criticità, correggendo storture e posizioni dominanti che impediscono l'accesso a tante energie innovative e creative".

A breve, verrà anche organizzata una iniziativa pubblica per la presentazione del testo.